

FCI Standard N° 359/ 23.12.2011

BULL TERRIER MINIATURA

ORIGINE: Gran Bretagna.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE:
05.07.2011.

UTILIZZAZIONE: Terrier.

CLASSIFICAZIONE FCI: Gruppo 3 Terriers.
Sezione 3 Terrier di tipo bull.

BREVI CENNI STORICI: Fu un certo James Hinks a redigere per primo lo standard della razza nel 1850, selezionando la testa a forma di uovo. La razza fu esposta per la prima volta nella sua forma attuale a Birmingham nel 1862. Il Bull Terrier Club fu fondato nel 1887. La cosa veramente interessante che riguarda la razza è che lo standard recita con precisione: “ Non ci sono limiti né di peso né di altezza, ma ci dovrebbe essere l'impressione di massima sostanza nella mole del cane, tenendo conto della qualità e del sesso. Il cane deve essere sempre proporzionato.”

Un tipo più piccolo di Bull Terrier era conosciuto fin dai primi del 19° secolo ma perse di popolarità prima della Prima Guerra Mondiale e fu tolto dal Kennel Club Breed Register nel 1918.

Nel 1938, un gruppo di appassionati, capitanati dal Colonnello Richard Glyn, fondarono il Miniature Bull Terrier Club allo scopo di ridare vita alla razza. Lo standard è lo stesso di quello del Bull Terrier, con l'eccezione del limite di altezza.

ASPETTO GENERALE: Di forte costruzione, muscoloso, ben proporzionato e attivo con una interessata, determinata espressione intelligente. È unico per la sua testa a forma di uovo con canna nasale discendente. Indipendentemente dalla taglia, i maschi devono apparire maschilini e le femmine femminili.

COMPORTEMENTO-CARATTERE: Coraggioso, pieno di vivacità, con un carattere amabile e gioioso. Di temperamento calmo e propenso alla disciplina. Anche se ostinato, è particolarmente buono con le persone.

TESTA: Lunga, forte e profonda fino al termine del muso, ma non è grossolana. Vista di fronte ha forma di uovo ed è ben piena, con la superficie priva di cavità o depressioni. Di profilo mostra una curva gentile verso il basso, dalla sommità del cranio alla punta del tartufo.

REGIONE DEL CRANIO:

Cranio: La sommità del cranio è piuttosto piatta fra un orecchio e l'altro.

REGIONE DEL MUSO:

Tartufo: Nero. All'estremità è inclinato verso il basso. Narici ben sviluppate.

Labbra: Di taglio netto, aderenti.

Denti: La mascella inferiore è forte e profonda. I denti sono sani, puliti, forti, di buona misura e impiantati regolarmente. Si presentano con una perfetta, regolare e completa chiusura a forbice,

cioè con gli incisivi superiori che si sovrappongono, a stretto contatto, agli inferiori e sono impiantati perpendicolarmente alle mascelle.

Occhi: Appaiono stretti e triangolari, piazzati obliquamente, neri o di un marrone il più possibile scuro tanto da sembrare quasi neri; con sguardo penetrante. La distanza fra la punta del tartufo e gli occhi è visibilmente maggiore di quella dagli occhi all'apice del cranio. Gli occhi completamente o parzialmente blu, sono indesiderabili.

Orecchi: Piccoli, fini e piazzati vicini tra loro. Il cane deve essere in grado di tenerli rigidamente eretti, quando puntano verso l'avanti.

COLLO: Molto muscoloso, lungo, col profilo superiore arcuato; si assottiglia dalle spalle alla testa e privo di giogaia.

CORPO: Tronco ben arrotondato, con marcata cerchiatura delle costole e torace ben disceso dal garrese allo sterno, così che quest'ultimo è più vicino al suolo che non il ventre.

Dorso: Corto, forte. La linea superiore è orizzontale dopo il garrese. Disegna una linea arcuata o leggermente convessa sui reni.

Rene: Ampio, ben muscoloso.

Torace: Largo se visto dal davanti.

Linea inferiore e ventre: Dallo sterno al ventre, s'incurva verso l'alto in una linea elegante.

CODA: Corta, inserita bassa e portata orizzontalmente. Grossa alla base, si assottiglia in una punta fine.

ARTI

ANTERIORI:

Aspetto generale: Il cane deve poggiare solidamente sugli arti, perfettamente paralleli. Nel cane adulto la lunghezza degli anteriori deve essere quasi uguale all'altezza del torace.

Spalle: Forti e muscolose senza essere pesanti. Scapole ampie, piatte e tenute aderenti al torace; hanno una pronunciata inclinazione all'indietro del bordo anteriore, dal basso in alto, formando un angolo quasi retto col braccio.

Gomiti: Tenuti dritti e forti

Avambraccio: Gli arti anteriori hanno il tipo più robusto di osso rotondo e di qualità.

Metacarpi: Verticali.

Piedi anteriori: Rotondi e compatti con dita ben arcuate.

POSTERIORI:

Aspetto generale: Posteriori paralleli se visti dal dietro.

Coscia: Muscolosa.

Ginocchio: Articolazione ben angolata.

Gambe: Ben sviluppate.

Garretto: Ben angolato.

Metatarso: Con ossatura corta e forte.

Piedi posteriori: Rotondi e compatti con dita ben arcuate.

ANDATURA: In movimento il cane dà l'impressione di essere ben compatto, ricoprendo il terreno con passi facili, falcate sciolte, con tipica aria briosa. Al trotto, gli arti si muovono restando paralleli, (visti dal davanti e da dietro), convergendo verso la linea mediana del corpo solo ad una maggiore velocità. Gli anteriori hanno buon allungo ed i posteriori, per il loro movimento regolare a livello delle anche, e per la buona flessione delle ginocchia e dei garretti, danno forte spinta.

PELLE : Strettamente aderente su tutto il corpo.

MANTELLLO

Pelo: Corto, piatto, uniforme e duro al tatto, con una buona lucentezza. D'inverno ci può essere sottopelo dalla tessitura morbida.

Colore: Nei Bull Terrier bianchi, il mantello è di un bianco puro. La pigmentazione della pelle e le macchie sulla testa non sono da considerare un difetto. Per i Bull Terrier colorati, il colore deve predominare sul bianco. A parità di qualità, il tigrato deve avere la preferenza. Sono ammessi: nero, tigrato, rosso, fulvo e mantello tricolore. Le moschettature nel mantello bianco sono indesiderabili. Il mantello blu ed il mantello fegato (marrone) sono altamente indesiderabili.

TAGLIA E PESO:

L'altezza non deve superare i 35,5 cm. Deve dare un'impressione di sostanza rispetto alla taglia, tenendo conto della qualità del soggetto e del sesso. Non c'è limite di peso. Il cane deve apparire sempre bilanciato.

DIFETTI: Qualsiasi deviazione dai punti di cui sopra deve essere considerata come un difetto che sarà penalizzato in funzione della sua gravità e delle sue conseguenze sulla salute e sul benessere del cane.

DIFETTI DA SQUALIFICA:

- Soggetto aggressivo o eccessivamente timido.
- Ogni cane che presenta in modo evidente delle anomalie di ordine fisico o comportamentale sarà squalificato.

N.B.:

- I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.
- Solo i soggetti sani ed in grado di svolgere le funzioni per le quali sono stati selezionati, e la cui morfologia è tipica della razza, possono essere utilizzati per la riproduzione.